

16:45 21 MAR 2014 A04000 001194

COMUNE DI MELLE
PROVINCIA DI CUNEO



COMUNA DAL MÈL
PROVINCIA DE CONI

Battista

Prot.n. 0000769

Presidenza del Consiglio Regionale del Piemonte

Comunicazione Istituzionale

Via Alfieri 15

TORINO

Consiglio Regionale del Piemonte



A00009001/A0400A-R 21/03/14 CR

Alla c.a del Presidente

**Oggetto: richiesta di patrocinio e contributo per la manifestazione Les Montagnarts
– Anno 2014.**

Con la presente il sottoscritto Giovanni FINA, Sindaco del Comune di Melle (CN), inoltra formale richiesta alla Giunta Regionale del Piemonte di patrocinio e contributo economico per la VII edizione della manifestazione Les MontagnArts Mostra da realizzarsi presso il Comune di Melle presumibilmente nei giorni 22 – 23 – 24 agosto 2014.

La settima edizione di Les MontagnArts avrà come di consueto lo scenario della Valle Varaita e in particolare il Comune di Melle, importante centro della media valle, caratterizzato da un significativo flusso turistico e da una vivace attività. Les MontagnArts si pone come obiettivo, nel segno della continuità, di realizzare una manifestazione che contribuisca, attraverso **diversi momenti di incontro e singoli progetti strutturali legati agli elementi caratteristici di Melle**, a uno sviluppo territoriale sulla base di una rivalutazione del patrimonio ambientale promuovendo, dunque, **un turismo di tipo impegnato e attento alle peculiarità culturali del territorio**. L'edizione del 2014 si propone, inoltre, di **crescere nei propri obiettivi e di sviluppare le proprie potenzialità di comunicazione**, per dare ancora maggiore risonanza alle peculiarità territoriali specifiche ma anche, in modo più traslato, **ad alcuni temi generali legati al mondo della montagna**, attraendo l'interesse dei mass media e della stampa, così come degli enti coinvolti nella gestione del territorio che già hanno creduto nell'iniziativa e hanno supportato con grande lungimiranza le precedenti 5 edizioni (**Regione Piemonte – Provincia di Cuneo, Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo, Fondazione CRTorino, Fondazione CRCuneo, Comunità Montana Valle Varaita**).

Confidando nella Sua preziosa attenzione, si allega alla presente il programma dettagliato dell'iniziativa. Il budget previsto ammonta ad Euro 32.000,00.

Richiesta di contributo

Euro 3.000,00.

Cordiali saluti.

Melle, lì **14 MAR. 2014**

**IL SINDACO
Giovanni Fina**

Giovanni Fina



Les MontagnArts
Natura, cultura, arte, storia ed editoria
di montagna in montagna

Edizione 2014

Tema della manifestazione
La condivisione

§1. Premessa

La sesta edizione di Les MontagnArts avrà come di consueto lo scenario della Valle Varaita e in particolare il Comune di Melle, importante centro della media valle, caratterizzato da un significativo flusso turistico e da una vivace attività. Il capoluogo del comune, che qualcuno chiama ancora alla maniera antica "La Villo" per distinguerlo dalle borgate, sorge a 684 m. di altitudine al centro di uno slargo del fondovalle che inizia a circa un chilometro a monte presso il confine con il territorio di Frassinò dove il solco della valle da una morfologia stretta cresce in modo progressivo a formare un ampio pendio, per poi restringersi nuovamente in una strozzatura presso il Pontevalcurta verso i territori di Brossasco e Valmala. Il paese sorge su una piccola altura in declivio sulla destra idrografica del Varaita, sull'unico sbocco che i valloni del versante opaco, confluenso tra loro, hanno con il decorso della valle. Tra le manifestazioni che da sempre contraddistinguono Melle vi è senza dubbio quella legata al famoso Toumin dal Mel (Prodotto Agroalimentare

Tradizionale) a cui il Comune dedica importanti manifestazioni nel corso dell'anno.

Gli obiettivi della manifestazione

Les MontagnArts si pone come obiettivo, nel segno della continuità, di realizzare una manifestazione che contribuisca, attraverso **diversi momenti di incontro e singoli progetti strutturali legati agli elementi caratteristici di Melle**, a uno sviluppo territoriale sulla base di una rivalutazione del patrimonio ambientale promuovendo, dunque, **un turismo di tipo impegnato e attento alle peculiarità culturali del territorio**.

L'edizione del 2014 si propone, inoltre, di **crescere nei propri obiettivi e di sviluppare le proprie potenzialità di comunicazione**, per dare ancora maggiore risonanza alle peculiarità territoriali specifiche ma anche, in modo più traslato, **ad alcuni temi generali legati al mondo della montagna**, attraendo l'interesse dei mass media e della stampa, così come degli enti coinvolti nella gestione del territorio che già hanno creduto nell'iniziativa e hanno supportato con grande lungimiranza le precedenti 5 edizioni (**Regione Piemonte - Provincia di Cuneo, Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo, Fondazione CRTorino, Fondazione CRCuneo, Comunità Montana Valle Varaita**). Pur avendo come location privilegiata il comune di Melle, il format Les MontagnArt prevede una struttura itinerante che abbia come

filo conduttore la montagna nei suoi aspetti culturali, naturalistici, ambientali, antropologici, senza un legame particolare con un determinato sito. Una delle ragioni del successo di les MontagnArts è stata infatti la sua flessibilità e modularità, ossia la capacità di essere un format adattabile alle diverse realtà montane ma anche di fondovalle. Non per nulla in questi anni Les MontagnArts, che ha avuto come epicentro prima Bellino e poi Melle, ha ambientato manifestazioni, mostre e incontri anche in altri comuni come Brossasco, Saluzzo e Frassinò, in perfetta sinergia con i Comuni di Melle e di Bellino.

§. 2 Il tema della condivisione: ipotesi di sviluppo

La **condivisione** è l'utilizzo in comune di una risorsa o dello spazio. In questo senso possiamo intendere la condivisione nell'ambito di un **paesaggio naturale** popolato da organismi come per esempio un albero che si nutre e "respira" e che attraverso il processo della clorofilla con cui condivide con l'esterno energia e ossigeno. Oppure si può pensare all'ecosistema di un lago di montagna, per rimanere in ambito naturale. Ovviamente la condivisione investe anche i **rapporti umani**, l'informazione (si pensi ai social media), l'economia e il mercato. Quest'ultimo aspetto, strettamente intrecciato ai temi delle problematiche economiche e sociali, risente della crisi economica che si è accentuata a partire dal 2008

e che ha favorito il dibattito sui temi della condivisione e della solidarietà. **Condivisione e cooperazione** possono così diventare le vie d'accesso più importanti alla risoluzione dei conflitti dei singoli e dei gruppi, essendo in grado di favorire un clima più sereno, grazie al quale può essere apprezzata meglio la bellezza delle relazioni e il **rispetto per l'ambiente**.

Nel contesto della montagna, che è il campo d'azione e di promozione della manifestazione Les MontagnArts possiamo pensare alla condivisione sotto diversi punti di vista:

- condivisione ambientale (natura da condividere e rispettare)
- condivisione sociale (condivisione tra abitanti e turisti)
- condivisione economica (la montagna come risorsa del territorio da condividere)

L'edizione 2014 di Les MontagnArts intende sviluppare e dare slancio a queste implicazioni legate al tema della condivisione, proponendo, com'è consuetudine nel format della manifestazione, una serie di incontri, letture, mostre, laboratori, spettacoli.

§. 3 Il programma - Linee Generali

Di seguito, il programma generale delle iniziative previste per la prossima edizione di Les MontagnArts 2014:

3.1 Mostra fotografica *Infanzia rubata di Lewis Hines (la condivisione della problematica del lavoro minorile)*

3.2 Rassegna cinematografica *Una montagna di diversità*

3.3 Tavola rotonda *La condivisione vista dalle donne di montagna a cura del "Coordinamento Donne di Montagna" (<http://donnedimontagna.net/>)*

3.4 Laboratorio *"Oggi sono felice ma anche un po' triste". Condividere per essere felici con il laboratorio a cura di Marco Barra, risultato di un'indagine sul campo in oltre trenta istituti comprensivi della provincia di Cuneo e Torino*

3.5 Camminata *Passi in condivisione. In cammino al Santuario della Madonna della Betulla in compagnia di personaggi del mondo della cultura*

3.6 Reading *Leggere la condivisione*

3.7 Concorso fotografico *Les MontagnArts 8° edizione*

<p>3.1 Mostra fotografica: Clemens Kalischer: sguardi d'autore su luoghi e persone</p>

La mostra espone lo sguardo d'autore di Kalischer sui luoghi e le persone che popolavano le alte valli cuneesi fotografati fra il 1962 e il 1963. Clemens Kalischer è nato nel 1921 in Germania. E' un fotografo di reportage e fotografia d'arte. Emigra in Francia attraverso la Svizzera (1933) e poi negli Stati Uniti attraverso il Marocco (1942). E' sposato con Angela Wottitz dal 1956. Ha lavorato come fotografo freelance per le più importanti riviste d'America, come "Life", "Newsweek", "The New York Time Magazine", "Saturday Evening Post". Clemens Kalischer è stato definito "The Invisibile Man" dal critico d'arte Miles Unger per la sua capacità di

scompare dietro la macchina fotografica. Alcune sue opere sono in mostra permanente presso il Museum of Modern e il Metropolitan Museum di New York.

3.2 Rassegna cinematografica: *Una montagna di diversità*

La rassegna avrà come tema principale la condivisione legata al mondo della natura con particolare riferimento alla montagna. La rassegna è curata in collaborazione con **Beppe Calopresti**, videomaker, autore di documentari e docufiction sulla realtà sociale del torinese e il **Festival Cinemambiente**, l'importante rassegna dedicata a film con tematiche ambientali e paesaggistiche.

Montagna Viva Video a cura della Provincia di Torino

Il video illustra il progetto "Montagna Viva" della Provincia di Torino, incentrato sulle zone di Cesana e Claviere e volto alla valorizzazione dell'economia montana e di un turismo ecocompatibile.

Una montagna di diversità a cura del progetto Ribelli per natura

Si tratta di un programma televisivo realizzato da ARPAV Veneto e RaiEducational, in collaborazione con istituti del territorio veneto. In questa puntata alcuni studenti, professori e studiosi ci raccontano la storia del Vajont, del suo territorio e delle conseguenze dopo l'incidente del 1963.

Una storia in comune di Alessio D'Amico

Sabato mattina. Daniele viene svegliato da Alice che inaspettatamente gli comunica di accettare l'invito a cena della sera stessa. Insieme al ragazzo, scopriremo così (grazie a sms, annunci radiofonici, pubblicità stampate sulle pagine dei giornali o etichette di prodotti biologici) come poter vivere un'esistenza quotidiana ecosostenibile in grado di ridurre al minimo l'emissione annua di anidride carbonica e vantaggiosa anche da un punto di vista economico.

Fra me e la terra di Valentina Giordano

Confuso e indeciso sulla propria vita, Matteo decide di partire per il cammino di Santiago de Compostela. Una notte, durante il viaggio, sogna un fiore che non ricorda di aver mai visto e che, tornato a lavorare presso l'azienda agricola di famiglia, ritrova un giorno tra i campi. Scopre così che la pianta possiede delle doti quasi miracolose in grado di rendere produttivi degli antichi ulivi da cui trarre un ottimo

olio, prima di capire finalmente qual è la sua strada nel mondo.

3.3 Tavola rotonda: *La condivisione vista dalle donne di montagna*

Il "Coordinamento Donne di Montagna" è un'associazione di donne nata in Val Maira. Donne diverse, donne con una diversa provenienza geografica, ma sempre appartenenti alle valli alpine e con diverse esperienze professionali, ma che lavorano tutte insieme. Le attività dell'associazione CDM sono rivolte a tutte le donne che vivono e lavorano in montagna e in aree marginali. Il coordinamento ritiene che le donne siano essenziali all'esistenza stessa delle Alpi: senza di loro la montagna non potrebbe sopravvivere. Le donne con la loro presenza attiva, le loro famiglie i loro figli sono o potrebbero essere in grado di sviluppare e migliorare le aree alpine, ma hanno bisogno di una costante informazione e di risorse. Anche in montagna, come in tutte le realtà agricole, la donna possiede conoscenze riguardanti l'utilizzo delle risorse, i costumi sociali, culturali e spirituali della montagna e, per sua natura di madre, è più rispettosa dell'ambiente che la circonda e tende a creare le migliori condizioni per la sostenibilità degli equilibri e dei ritmi che caratterizzano i luoghi di montagna. Le donne non solo perpetuano la vita e tramandano i saperi, ma riescono a sopravvivere in ambienti limite, utilizzando le risorse della natura, conservando e curando il territorio e restituendolo integro alle generazioni successive. Questo tipo di vita le ha rese estremamente coscienti e conoscenti della realtà naturale e sociale in cui sono immerse. (dal sito (<http://donnedimontagna.net/>)).

Alla tavola rotonda parteciperanno una serie di donne che sono quotidianamente impegnate nel tessuto sociale ed economico della montagna: artigiane, artiste, agricoltrici ecc. □La tavola rotonda sarà coordinata da un giornalista che si occupa di problemi della montagna (tra i nomi possibili spicca quello di Alberto Gedda, redattore della trasmissione Montagne del TG3 Piemonte)

3.4 Laboratorio: *Oggi sono felice ma anche un po' triste*

Una storia per aiutare grandi e bambini a parlare di emozioni

e conoscere meglio i nostri figli. □□Questo è un libro speciale perché racchiude un piccolo tesoro: sfogliando le sue pagine scoprirete un affettuoso dialogo, in cui la parola si fa poesia e racconta la storia di un bambino e di un adulto che si confidano felicità e tristezze. □Questo insieme di disegni potrà essere usato dall'adulto come un piccolo vocabolario espressivo, un supporto ai genitori nella comunicazione con i propri figli, per capirli meglio e di più. □□Il libro nasce dal Progetto "Come stai oggi?" curato dal dott. Marco Barra condotto nelle scuole primarie e secondarie di 33 Istituti e realizzato nell'ambito del Master dei Talenti della Società Civile promosso dalla Fondazione Giovanni Gorla con la Fondazione CRT. Un libro da leggere insieme, divertentissimo per i piccoli che si immedesimano nelle immagini e utilissimo per i grandi che possono capire meglio i sentimenti e le emozioni dei propri figli. □

Autore e animatore del laboratorio

Marco Barra. psicologo del Dipartimento di Psicologia dell'Università di Torino, ha curato la ricerca coinvolgendo oltre 1.500 bambini dai 6 agli 11 anni con lo scopo di fotografare " le esigenze principali e i bisogni dei piccoli abitanti di montagna, con la speranza di trasformarli in strategie di intervento in diversi ambiti, sociale, scolastico, sanitario, educativo"..

3.5 Camminata: *Passi in condivisione*

Come ogni anno nel corso di Les MontagnArts verrà organizzata la camminata Santuario della Madonna della Betulla in compagnia di personaggi del mondo della cultura. Tra gli ospiti degli anni precedenti ricordiamo il fotografo Riccardo Carnovalini e il musicista/scrittore Luca Morino che hanno dato vita a dei seguitissimi incontri nella suggestiva cornice del Santuario. Anche per l'edizione di quest'anno è previsto un personaggio da alto profilo nel mondo della cultura.

3.6 Reading: *Leggere la condivisione*

Una serie di letture, a cura di autori e attori tratte da romanzi che hanno come tema la condivisione sia come percorso di ricerca interiore sia come interazione con il paesaggio, le persone, le nuove tecnologie. Le letture avranno come location la suggestiva chiesa della confraternita, detta "La Crosaa", edificio a pianta greca eretto negli ultimi anni del

Seicento, che conserva al suo interno un affresco dedicato a San Sebastiano. L'antico edificio è stato trasformato in Sacrario dei caduti di guerra e al suo interno sono conservate oltre 10.000 piastrine di soldati defunti o dispersi e diversi cimeli di guerra.

3.7 Concorso fotografico Les MontagnArts

Come per le precedenti edizioni anche quest'anno verrà presentato il concorso fotografico legato, quest'anno, al tema della condivisione. I partecipanti manderanno come sempre le loro fotografie alla segreteria del concorso che attraverso una giuria giudicherà i vincitori. Come sempre il concorso avrà in conclusione una piccola mostra in occasione della cerimonia di premiazione.

§. 4 Tempistiche e Calendario

Per poter dare un segno di continuità alla manifestazione, **Les MontagnArts 2014 è prevista per le seguenti date: venerdì 22, sabato 23 e domenica 24 agosto**), ovviamente previa approvazione del Comune di Melle. E' prevista anche una data primaverile (presumibilmente **domenica 25 maggio**) da definirsi con il Comune di Melle. La data del 25 maggio va intesa come anteprima e presentazione dell'evento estivo. A seguito dell'approvazione del suddetto piano e delle giornate in cui potrà essere realizzata la manifestazione, verrà ipotizzato un calendario dettagliato, in accordo con il Comune stesso.